



Parrocchia San Lorenzo martire  
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

# IV domenica del tempo di Pasqua



12 maggio 2019

Essere il gregge del Signore è una realtà, ma è anche un compito. Oggi ci ritroviamo insieme per manifestare la nostra comunione e ricevere dal Signore la grazia di continuare a costruirla, per poter crescere insieme nella santità.

Oggi, Domenica del Buon Pastore, la Chiesa celebra la 56a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni e ci invita a riflettere sulla tematica "Il coraggio di rischiare per la promessa di Dio": la chiamata di Dio non è un'ingerenza nella nostra libertà ma l'offerta di entrare in un progetto di vita, in una promessa di bene e felicità.

Affidiamoci alla guida del Buon Pastore, il Signore Gesù, perché ognuno di noi, secondo la chiamata di Dio, vada avanti sicuro verso una piena vita di fede.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

S. Signore, sei la fonte della gioia e della pace e la doni a tutti i tuoi figli, abbi pietà di noi.

T. Signore pietà.

S. Cristo Signore, che ti prendi cura delle sorti degli uomini e dei popoli, abbi pietà di noi.

T. Cristo pietà.

S. Spirito Santo, che con la tua forza ci aiuti a tenerci uniti al buon Pastore, abbi pietà di noi.

T. Signore pietà.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo,  
tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo  
nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

## COLLETTA

**O** Dio, fonte della gioia e della pace, che hai affidato al potere regale del tuo Figlio le sorti degli uomini e dei popoli, sostienici con la forza del tuo Spirito, e fa' che nelle vicende del tempo, non ci separiamo mai dal nostro pastore che ci guida alle sorgenti della vita. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

#### Dagli Atti degli Apostoli

13,14.43-52

**I**n quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisìdia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero.

Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio.

Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore.

Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ri-

colmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani.

Così infatti ci ha ordinato il Signore: “Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all’estremità della terra”».

Nell’udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero.

La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione.

Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio.

I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

*Parola di Dio*

**Rendiamo grazie a Dio**

## SALMO

dal salmo 99

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia,  
presentatevi a lui con esultanza.

**Riconoscete che solo il Signore è Dio:  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,  
suo popolo e gregge del suo pascolo.**

Perché buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre,  
la sua fedeltà di generazione in generazione.

## SECONDA LETTURA

**Dalla libro dell'Apocalisse  
di san Giovanni apostolo**

7,9.14b-17

**I**o io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.

E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano ser-

vizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

Non avranno più fame né avranno più sete,  
non li colpirà il sole né arsura alcuna,  
perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono,  
sarà il loro pastore  
e li guiderà alle fonti delle acque della vita.

E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

*Parola di Dio*

Rendiamo grazie a Dio

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Io sono il buon pastore, dice il Signore,  
conosco le mie pecore  
e le mie pecore conoscono me.

**Alleluia, alleluia**

## VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Giovanni

10,27-30

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

*Parola del Signore*

Lode, a te o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

*(Simbolo degli Apostoli)*

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo, suo unico figlio,  
nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto, discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Fratelli e sorelle, Dio, nostro Padre, è vicino a quanti lo cercano con cuore sincero. Animati da questa fiducia, preghiamo insieme e diciamo. Preghiamo insieme dicendo: Ascoltaci, o Signore.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Buon Pastore, guida e sostieni tutti i ministri della Tua Chiesa, perchè con lo stesso amore di Cristo, sappiano donare la vita per il gregge che Tu hai loro affidato. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Buon Pastore, la tua Chiesa ha bisogno di vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa. Accresci il numero di quanti sentendosi da Te chiamati, sappiano abbandonarsi con fiducia alla Tua volontà. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Signore, buon Pastore, Tu ci conosci e ci chiami per nome, amandoci fino a dare la vita per ciascuno di noi; rendici docili alla tua Parola, generosi nel viverla e coerenti nel testimoniarla. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Fà o Signore, che possiamo essere un solo gregge attorno a Te unico Pastore, non permettere che fra noi

cristiani sorgano incomprensioni o divisioni, ma aiutaci a camminare verso la vera unità. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Per Camilla Maria, Bianca, Diego, Ilary, Mia, per i loro genitori e i padrini: possano vivere con fedeltà ed entusiasmo il grande dono del battesimo che abbiamo celebrato, preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Gesù ci conosce per nome, ha dato la Sua vita per ciascuno di noi e grazie a Lui possiamo giungere al Padre. Perché anche ogni battezzato, si senta portatore di salvezza, verso questa umanità smarrita. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

S. Signore, Dio nostro, ascolta con amore di Padre le nostre umili voci e fà che seguendo l'insegnamento del tuo Figlio Gesù, ci disponiamo ogni giorno a camminare con più sincera adesione al tuo volere. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,  
nessuno ci strapperà dal tuo amore,  
nulla potrà mai separarci da te.  
Ogni giorno continui a inondarci di grazia.  
Ogni giorno, a nostra insaputa,  
continui a regalarci vita e salvezza.  
Noi siamo tuoi, ti apparteniamo da sempre.  
Per amore ci hai liberato dal peccato.  
Per amore ci hai sciolto dai legami dalla morte.  
Noi ti ringraziamo, Signore.  
Noi ti lodiamo perché, in te e per te,  
vita eterna scorre nelle nostre vene.  
Amen.



# I seduttori e i maestri: due voci ben diverse

*di Padre Ermes Ronchi*

Le mie pecore ascoltano la mia voce. Non i comandi, la voce. Quella che attraversa le distanze, inconfondibile; che racconta una relazione, rivela una intimità, fa emergere una presenza in te. La voce giunge all'orecchio del cuore prima delle cose che dice. È l'esperienza con cui il bambino piccolo, quando sente la voce della madre, la riconosce, si emoziona, tende le braccia e il cuore verso di lei, ed è già felice ben prima di arrivare a comprendere il significato delle parole. La voce è il canto amoroso dell'essere: «Una voce! L'amato mio! Eccolo, viene saltando per i monti, balzando per le colline» (Ct 2,8). E prima ancora di giungere, l'amato chiede a sua volta il canto della voce dell'amata: «La tua voce fammi sentire» (Ct 2,14)... Quando Maria, entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta, la sua voce fa danzare il grembo: «Ecco appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo» (Lc 1,44).

Tra la voce del pastore buono e i suoi agnelli corre questa relazione fidente, amorevole, feconda. Infatti perché le pecore dovrebbero ascoltare la sua voce? Due generi di persone si disputano il nostro ascolto: i seduttori, quelli che promettono piaceri, e i maestri veri,

quelli che danno ali e fecondità alla vita. Gesù risponde offrendo la più grande delle motivazioni: perché io do loro la vita eterna. Ascolterò la sua voce non per ossequio od obbedienza, non per seduzione o paura, ma perché come una madre, lui mi fa vivere. Io do loro la vita. Il pastore buono mette al centro della religione non quello che io faccio per lui, ma quello che lui fa per me. Al cuore del cristianesimo non è posto il mio comportamento o la mia etica, ma l'azione di Dio.

La vita cristiana non si fonda sul dovere, ma sul dono: vita autentica, vita per sempre, vita di Dio riversata dentro di me, prima ancora che io faccia niente. Prima ancora che io dica sì, lui ha seminato germi vitali, semi di luce che possono guidare me, disorientato nella vita, al paese della vita. La mia fede cristiana è incremento, accrescimento, intensificazione d'umano e di cose che meritano di non morire. Gesù lo dice con una immagine di lotta, di combattiva tenerezza: Nessuno le strapperà dalla mia mano. Una parola assoluta: nessuno.

Subito raddoppiata, come se avessimo dei dubbi: nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io sono vita indissolubile dalle mani di Dio. Legame che non si strappa, nodo che non si scioglie. L'eternità è un posto fra le mani di Dio. Siamo passerai che hanno il nido nelle sue mani. E nella sua voce, che scalda il freddo della solitudine.

## Preghiamo ...

*A Gesù buon pastore*

Gesù mio, sono anch'io una tua pecorella;  
quante volte ho voluto allontanarmi da te,  
ho lasciato i pascoli erbosi, le acque tranquille  
dove tu mi conducevi, ho rifiutato di seguirti,  
di stare dentro il tuo gregge;  
ma ho trovato sassi e spine,  
acque amare e serpenti velenosi;  
nella solitudine e nel buio ho belato di paura,  
ho bramato di vedere il tuo volto,  
di sentire la tua voce.

E tu pure hai provato tanta pena per me,  
mi hai chiamato e cercato,  
nei fossi e tra i dirupi, infine mi hai raccolto,  
tremante, fra le tue braccia,  
sul tuo cuore mi hai fatto riposare,  
hai fasciato il mio piede sanguinante.

Ed ora che ci siamo ritrovati, o mio Signore,  
voglio restare sempre con te, vicino a te,  
non voglio più separarmi, mai più!

Ti amo, Gesù, mio Buon Pastore,  
mio Signore e mio Dio;

fai che possa restare sempre con te,  
sempre con te,

in Questo mondo e per tutta l'eternità.

Grazie, Signore Gesù, mio Signore e mio Dio,  
mio tutto, ora e sempre. Amen.

## Cerca la tua pecora spossata ...

Vieni, dunque, Signore Gesù, cerca il tuo servo, cerca la tua pecora spossata. Vieni, pastore, cerca, come cercava le pecore Giuseppe. E' andata errando la tua pecora, finché Tu indugiavi, finché Tu ti intrattenevi sui monti. Lascia stare le tue novantanove pecore e vieni a cercare quell'una che è andata errando. Vieni senza i cani, vieni senza rudi salariati, vieni senza il mercenario che non sa passare attraverso la porta. Vieni senza aiutante, senza intermediari, ché è già da tanto tempo che sto aspettando la tua venuta. So che stai per venire, se è vero che non ho scordato i tuoi comandamenti. Vieni, ma senza bastone; con amore invece e con atteggiamento di clemenza.

Non esitare ad abbandonare sui monti le tue novantanove pecore, perché, fin che stanno sui monti, non subiscono gli attacchi dei lupi rapaci. [...] Vieni piuttosto da me, che sono oppresso dall'attacco dei lupi feroci. Vieni da me che, scacciato dal paradiso, subisco da un pezzo i morsi del veleno nella piaga provocata dal serpente; da me che sono andato errando lontano da quel tuo gregge sui monti. Perché anch'io ero stato col-

locato da Te lassù, ma il lupo della notte mi ha distolto dai tuoi ovili. Cerca me, perché io ricerco Te. Cercami, trovami, sollevami, portami. Tu puoi trovare quello che ricerchi.

Tu accetti di prendere su di te quello che hai trovato; di porre sulle tue spalle quello che hai accolto. Non ti dà noia un peso d'amore, non ti è di peso un trasporto che sa di giustizia. Vieni dunque, o Signore, se è vero che, anche se posso aver errato, non ho però scordato i tuoi comandamenti.

Vieni, o Signore, perché Tu sei l'unico che possa far tornare indietro una pecora vagabonda, senza far rattristare quelli che hai lasciato. Perché anche loro si rallegreranno del ritorno del peccatore. Vieni ad operare la salvezza sulla terra, la gioia in Cielo.

Vieni, dunque, e cerca la tua pecora; ma non farla cercare dai servitori o dai mercenari; cercala tu di persona! Accogli me con quella carne che è caduta in Adamo. [...] Portami sulle spalle della croce, che è salvezza degli erranti, nella quale sola trova riposo chi è stanco, nella quale sola trova vita l'uomo che muore. (XXII,28-30)

La pecora, che Egli chiama errante, è la centesima: la

perfetta interezza di questo numero è di per se stessa istruttiva e significativa. E non senza ragione quella pecora viene preferita a tutte le altre, perché vale di più l'essersi sottratti al vizio che l'averne quasi ignorata l'esistenza.

Per chi è stato alla scuola del vizio, liberare l'animo dai ceppi dei desideri ed essere riusciti a correggerlo, è segno non solo di perfetta virtù, ma anche di benevolenza celeste. E difatti, correggersi per il futuro è possibile all'uomo che si impegni, ma rimettere il passato è possibile solo alla potenza di Dio. Tant'è vero che quella pecora, una volta trovata, viene issata sulle spalle del pastore.

Tu puoi vedere qui in forma certa il misterioso modo con cui viene rianimata la pecorella stanca, dal momento che la condizione umana così stanca non può essere rianimata alla vita se non grazie al sacro segno della Passione del Signore e del sangue di Cristo, di cui il principio sta sulle sue spalle.

Su quella croce infatti Egli ha sorretto le nostre debolezze, per cancellare i peccati di tutti. (XXII,3)

*Ambrogio di Milano, commento al Salmo 118*

*In occasione della seconda domenica di Maggio, ci sembra molto attuale riproporre l'attenzione su alcuni brani tratti dal Discorso del Papa all'Accademia delle Scienze del 2 Maggio scorso. Buona lettura dal Gruppo Petropolis.*

... La Chiesa osserva con preoccupazione il riemergere, un po' dovunque nel mondo, di correnti aggressive verso gli stranieri, specie gli immigrati, come pure quel crescente nazionalismo che tralascia il bene comune. Così si rischia di compromettere forme già consolidate di cooperazione internazionale, si insidiano gli scopi delle Organizzazioni Internazionali come spazio di dialogo e di incontro per tutti i Paesi su un piano di reciproco rispetto, si ostacola il



conseguimento degli Obiettivi dello sviluppo sostenibile approvati all'unanimità dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

... il modo in cui una Nazione accoglie i migranti rivela la sua visione della dignità umana e del suo rapporto con l'umanità. Ogni persona umana è membro dell'umanità e ha la stessa dignità. Quando una persona o una famiglia è costretta a lasciare la propria terra va accolta con

umanità. Ho detto più volte che i nostri obblighi verso i migranti si articolano attorno a quattro verbi:

accogliere, proteggere, promuovere e integrare.

Il migrante non è una minaccia alla cultura, ai costumi e ai valori della nazione che accoglie. Anche lui ha un dovere, quello di integrarsi nella nazione che lo riceve. Integrare non vuol dire assimilare ma condividere il genere di vita della sua nuova patria, pur rimanendo sé stesso come persona, portatore di una propria vicenda biografica. In questo modo, il migrante potrà presentarsi ed essere riconosciuto come un'opportunità per arricchire il popolo che lo integra. E' compito dell'autorità pubblica proteggere i migranti e regolare con la virtù della prudenza i flussi migratori, come pure promuovere l'accoglienza in modo che le popolazioni locali siano formate e incoraggiate a partecipare consapevolmente al processo integrativo dei migranti che vengono accolti.

... Tutte le nazioni sono frutto dell'integrazione di ondate successive di persone o di gruppi di migranti e tendono ad essere immagini della diversità dell'umanità pur essendo unite da valori,



risorse culturali comuni e sani costumi. Uno Stato che suscitasse i sentimenti nazionalistici del proprio popolo con-

tro altre nazioni o gruppi di persone, verrebbe meno alla propria missione. Sappiamo dalla storia dove conducono simili deviazioni.



... E' da auspicare che non si perda in Europa la consapevolezza dei benefici apportati da questo cammino di avvicinamento e concordia tra i popoli intrapreso nel secondo dopoguerra.

... Vi incoraggio a perseverare nella ricerca di processi atti a superare ciò che divide le nazioni e a proporre nuovi cammini di cooperazione, specialmente riguardo alle nuove sfide del cambiamento climatico e delle nuove schiavitù, come anche a quell'eccezionale bene sociale che è la pace.



... come abitanti del nostro tempo, cristiani e accademici [ ] ,vi chiedo di collaborare con me nel diffondere questa coscienza di rinnovata solidarietà internazionale nel rispetto della dignità umana, del bene comune, del rispetto del pianeta e del supremo bene della pace.

---

# Vita di Comunità

---

## *ATTENZIONE*

**Domenica 26 maggio** in occasione della festa della nostra Scuola dell'Infanzia "Santa Lucia" la s. Messa delle ore 11.00 è anticipata alle ore 10.30 in chiesa.

## *S. MESSA DI CHIUSURA DELL'ANNO CATECHISTICO*

**Domenica 19 maggio** invitiamo i bambini e i ragazzi che hanno frequentato quest'anno gli incontri di catechismo, dalla seconda della primaria alla terza media, insieme alle loro famiglie, a ritrovarsi per vivere insieme la celebrazione della s. Messa delle ore 11.00 per ringraziare il Signore.

Il canto dei bambini e dei ragazzi accompagnerà la celebrazione.

## *ABBIAMO BISOGNO ...*

La **CROCE ROSSA ITALIANA** raccoglie coperte e sacchi a pelo in buone condizioni da mettere a disposizione delle persone in necessità. Chi ne avesse a disposizione può consegnare il tutto in canonica.

## È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà ALFRED DODA e di mamma NAKUCI INA per il battesimo di ILARY che sarà celebrato durante la *s. messa* delle ore 11.00 di domenica 12 maggio.

La fede e la vicinanza dei padrini ARMELIN e MEGI siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Camilla Maria e della sua famiglia.



## È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà MASSIMO MOZZON e di mamma FABIANA TROVATO per il battesimo di DIEGO che sarà celebrato durante la *s. messa* delle ore 11.00 di domenica 12 maggio.

La fede e la vicinanza delle madrine LOREDANA e MARCELLA siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Camilla Maria e della sua famiglia.



## È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà SILVIO ASTOLFO e di mamma EVA TIZIANI per il battesimo di BIANCA che sarà celebrato durante la *s. messa* delle ore 11.00 di domenica 12 maggio.

La fede e la vicinanza dei padrini PIETRO e SIMONA siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Camilla Maria e della sua famiglia.



## È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà MASSIMO MARINELLI e di mamma BRESCACIN LAURA, il fratello MICHELE per il battesimo di MIA che sarà celebrato durante la *s. messa* delle ore 11.00 di domenica 12 maggio.

La fede e la vicinanza dei padrini PAOLO e VALENTINA siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Camilla Maria e della sua famiglia.





**sabato 18 maggio 2019**

**ore 20.00**

**sala della comunità "Don Veriano"**

via Pedron 13 - Roraigrande - Pordenone

# **CENA di PRIMAVERA**

**Mini muffin pomodorini e gorgonzola dolce**

**Vol au vent con macedonia di verdure**

**Crostino di pane nero con asparagi e mimosa**

**Quadrotto di mozzarella in carrozza**

**Tortelli alle erbe di campo con burro e parmigiano**

**Braciolina di maialino da latte al forno**

**Patate al forno**

**Dolce**

**Acqua, vino e caffè**

Le iscrizioni si ricevono presso la Canonica  
della parrocchia san Lorenzo - Roraigrande, nei giorni:

11 - 13 - 14 maggio dalle ore 16.00 alle 19.00

12 maggio dalle ore 9.30 alle 12.30

Le iscrizioni verranno chiuse all'esaurimento dei posti disponibili.



**Caritas diocesana  
di Concordia-Pordenone**  
e  
Gruppo Caritas Parrocchia San Lorenzo M.

Per sostenere l'accoglienza di famiglie in difficoltà

**SABATO 18 MAGGIO 2019**



# una raccolta straordinaria di indumenti usati

➔ **SI** raccolgono:  
abiti, maglieria, biancheria, cappelli, coperte, scarpe, borse, cinture

✘ **NO** Non si raccolgono:  
tessuti sporchi e unti, materassi e cuscini, tappeti  
giocattoli, carrozzine, carta, metalli, elastica, vetro

Gli indumenti raccolti non vanno al macero, ma vengono selezionati da una ditta specializzata. E' possibile utilizzare anche altri sacchi chiusi, evitando quelli neri, che possono essere confusi con la spazzatura.

## Distribuzione sacchetti

I sacchetti vengono distribuiti da volontari della nostra Parrocchia.

## Raccolta sacchetti

I sacchetti dovranno essere consegnati in Canonica, piazzale San Lorenzo 2, nella giornata di sabato 18 maggio dalle ore 9.30 alle ore 16.30 (non c'è la raccolta porta a porta). In caso di necessità contatte: 0434 361001

Alutateci a trasformare in bene ciò che a voi non serve più.  
La raccolta si effettua anche in caso di pioggia. Grazie per la vostra collaborazione.



E' tempo di pensare all'estate 2019.

Sul sito della parrocchia ([www.parrocchia-roraigrande.it](http://www.parrocchia-roraigrande.it)) abbiamo pubblicato un opuscolo con tutte le proposte della nostra parrocchia, rivolte alle diverse fasce di età, con tutte le informazioni.

## **PUNTO VERDE 2019**

Da lunedì 6 a sabato 18 maggio aprono le iscrizioni al Punto Verde 2019 riservate a:

- coloro che risiedono in Roraigrande;
- coloro che frequentano abitualmente il catechismo presso la parrocchia San Lorenzo di Roraigrande;
- coloro che hanno un fratello/sorella che presta servizio come animatore presso la Parrocchia San Lorenzo.

### ***Presso la canonica:***

MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 08:30 alle 12:00

POMERIGGIO: martedì e giovedì dalle 17:00 alle 19:00

Da lunedì 20 maggio aperte a TUTTI.

## MESE DI MAGGIO

### RECITA DEL ROSARIO

Il mese di maggio è dedicato, in particolare, alla devozione mariana. E' occasione per ritrovarsi e invocare l'intercessione materna di Maria per noi e per le tante necessità dell'umanità.



Il S. Rosario si recita nelle famiglie e in alcune zone della parrocchia:

- \* dal lunedì al venerdì alle ore 17.50 presso la cappella feriale, prima della S. Messa;
- \* dal lunedì al venerdì alle ore 20.00 presso il Cappelletto dell'Addolorata (viale Venezia)
- \* dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso il Cappelletto Sant'Antonio abate (Via Del Pedron)
- \* dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso le Famiglie Forest, Zucchet & C. (via Castelfranco nn. dal 42 al 50)
- \* dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso la Famiglia Brugnera (via Tessitura n. 21)
- \* dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso la Famiglia Fornasiere (via Nicoletta n. 14)



# Campo Estivo Medie parrocchia San Lorenzo

**QUANDO:** da martedì 3 settembre a sabato 7 settembre 2019

**DOVE:** Colonia Alpina "Ropa" a Tramonti di sopra (PN) - 420 mt s.l.m.

**PER CHI:** ragazzi e ragazze dalla prima e alla terza media

## **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

+ € 125,00

(al momento dell'iscrizione è richiesta la caparra di € 50)

**ISCRIZIONI:** a partire dal 13 maggio ed entro il 25 luglio o fino a esaurimento dei posti disponibili

In **CANONICA** dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 11.30 o rivolgendosi a don Flavio (0434361001)

**DIPONIBILITA':** 30 posti

**INFO:** don Flavio o dal sito internet



Diocesi di Concordia-Pordenone  
*Commissione Pastorale  
per la Famiglia e la Vita*

## **Il Vescovo incontra i Fidanzati**



### **Il dono dell'Amore**

**«Questo è  
il mio Corpo  
dato per voi»  
Lc 22,19**

Parrocchia di  
San Lorenzo  
a  
Rorai Grande,  
Pordenone

**Venerdì  
24  
Maggio**

Programma  
20:30 Accoglienza  
21:00 Riflessione  
e preghiera  
22:00 Momento  
conviviale

**SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 12 AL 19 MAGGIO 2019**

**Domenica 12 maggio - IV del tempo di Pasqua**

ore 09.00 secondo intenzione

ore 11.00 per la Comunità

ore 18.30 secondo intenzione

**Lunedì 13 maggio**

ore 18.30 def. Anna

def. Annamaria Bianco

def. Tarcisio

**Martedì 14 maggio**

ore 18.30 def. Pietro, Maria e Carmen

**Mercoledì 15 maggio**

ore 18.30 def. Fernanda Favero Turrin

def. Fiore, Claudio, Silvana e Roberto

**Giovedì 16 maggio**

ore 18.30 def. Assunta e Luigi

**Venerdì 17 maggio**

ore 18.30 def. nonni bidelli

def. Giuseppa, Felice, Agata, Salvatore, Giuseppina

**Sabato 18 maggio**

ore 18.30 def. Gianluca Toffolo

def. Giovanna, Maria e Ernesto

**Domenica 19 maggio - V del tempo di Pasqua**

ore 09.00 per la Comunità

ore 11.00 def. Paolo

ore 18.30 secondo intenzione

# VITA E LAVORO: QUALE FUTURO?

**SACILE**  
**13 maggio**  
**2019**

**ore 20.30**  
**Teatro Ruffo**  
**(accanto al duomo)**



**PASTORALE  
SOCIALE**  
DIOCESI VITTORIO VENETO



Diocesi di Concordia-Pordenone  
Pastorale Sociale e del Lavoro

TIPSE Vittorio Veneto

**Ripensare gli stili di vita  
in una società  
in trasformazione**

Intervengono:

**prof. Stefano ZAMAGNI**

docente di Economia,  
Università *Alma Mater*, Bologna

**mons. Filippo SANTORO**

arcivescovo di Taranto,  
presidente della Commissione  
episcopale della CEI  
per i problemi sociali,  
il lavoro, giustizia e pace

Modera:

**dott.ssa Simonetta VENTURIN**

direttrice del settimanale diocesano *Il Popolo*